CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Respinta dal Consiglio Comunale in data 20 gennaio 2025

OGGETTO: RIPRISTINIAMO L'AZIENDA SANITARIA MATERNO-INFANTILE OIRM - SANT'ANNA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna è stata la più importante struttura materno-infantile italiana fino alla sua scomparsa per l'incorporazione nella Città della Salute nel 2012.
- L'inadeguatezza della commistione bambini e adulti e il progetto di riunire tutti gli ospedali in una nuova struttura chiamata Parco della Salute hanno determinato la decisione di autonomizzare l'Ospedale Regina Margherita creando una nuova azienda ospedaliera a suo nome.

RILEVATO CHE

- la separazione amministrativa e geografica dell'Ospedale Pediatrico da quello Ostetrico-Ginecologico non ha alcuna ragione nella nostra Regione che ha un'ampia storia di lavoro in comune fra le due strutture. È opportuno che i parti, specie quelli a rischio, vengano eseguiti in una sede dove il neonatologo sia presente e dove le specialità pediatriche siano in stretta prossimità con la sala parto.
- I bambini non dovrebbero nascere a chilometri di distanza dal loro ospedale ed essere sottoposti a corse spasmodiche in ambulanza con rischio di morte.

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) sono di nomina ministeriale e quelli pediatrici sono più spesso materno-infantili (Gaslini a Genova e Burlo Garofalo a Trieste). Ottenere tale denominazione sarebbe essenziale per progredire nella ricerca e la cura delle malattie complesse.
- Le Associazioni e Fondazioni di sostegno ai bambini e alle donne sono a favore della costituzione di un'Azienda Materno Infantile

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. agire in maniera positiva ed eventualmente ratificare la trasformazione di questa azienda in IRCCS;
2. invitare l'Assessorato alla Sanità Regionale a facilitare l'autonomizzazione della nuova Azienda trasmettendo in tempi rapidi le pratiche burocratiche ed economiche in questione al Commissario dell'Azienda Regina Margherita.